

Oggetto Esercizio provvisorio 2015 - Impegno risorse per il finanziamento del Servizio della Linea 1 di Metropolitana - Mese di gennaio 2015 (U.I. Euro 1.598.550,00).

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di impegnare provvisoriamente la somma di Euro 1.453.227,27 oltre IVA 10% per Euro 145.322,73 per un totale di Euro 1.598.550,00 a favore della Società G.T.T. S.p.A. (P.I. 08559940013) - Corso Turati, 19/6 - 10128 Torino in qualità di concessionaria dei Servizi di Trasporto Pubblico urbani e suburbani nell'Area Metropolitana di Torino², per il finanziamento degli obblighi contrattuali per il mese di gennaio 2015 derivanti dalla gestione della Linea 1 di Metropolitana (Sez. III del Contratto di Servizio), con imputazione al codice intervento del Bilancio 2015 corrispondente al codice intervento n.1050103 del Bilancio 2014 (cap.530 art.50) – *"Prestazioni di servizio"*.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.2013-03694/064 del 30/07/2013 la Città di Torino ha individuato l'Agenzia quale Ente titolare delle risorse finanziarie afferenti alla Sez. III del Contratto di Servizio per la mobilità urbana e suburbana nell'Area Metropolitana di Torino (Linea 1 di Metropolitana), delegando alla medesima Agenzia incassi e pagamenti relativi alla richiamata Sez. III e mantenendo su di sé la titolarità di tutti gli altri aspetti contrattuali afferenti alla medesima sezione.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015, trova applicazione l'art.163 comma 3³ del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno, ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo. Per l'anno in corso, il Ministero dell'Interno con decreto del 24 dicembre 2014, ha individuato il 31/03/2015 quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli

esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti, al fine di garantire continuità nell'erogazione dei Servizi in oggetto, si ritiene di poter procedere a impegnare provvisoriamente la quota mensile corrispondente a un dodicesimo del Bilancio 2014, così come indicato in “Decisione”.

Attenzione

Gli impegni sono da considerarsi provvisori e passibili di modifiche in funzione delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁴.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, lì 29 gennaio 2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 29 gennaio 2015	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

² Contratto di Servizio del 29/10/2012 rep. n.686 derivante dall'avvenuta aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei Servizi di Mobilità urbana e metropolitana nell'Area di Torino (CIG 05538603BA) effettuata dalla Città di Torino quale stazione appaltante in nome e per conto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, della quale è stato dato atto con Determinazione n.288 del 26/07/2012. La Sez. III del Contratto di Servizio è riferita al Servizio della Linea 1 di Metropolitana.

³ Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

⁴ Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.